

Per il PCI vota così

ATTENZIONE!

Queste istruzioni si riferiscono ai comuni dove si vota contemporaneamente sia per il Consiglio provinciale che per quello comunale. In quei comuni dove si vota solo per il Consiglio provinciale o solo per il Consiglio comunale, l'elettore dovrà tener conto soltanto delle istruzioni che si riferiscono ai rispettivi casi.

PENSA INNANZITUTTO AL TUO VOTO

Se hai perduto il certificato elettorale, se il tuo certificato è divenuto inservibile, se quello che ti è stato consegnato non è completo del talloncino di controllo o è irregolare (perché contenente dati errati, perché privo della firma del sindaco o del bollo del Comune, o per qualsiasi altra ragione), recati subito all'ufficio elettorale del Comune per ottenere un duplicato del certificato o la rettifica del certificato stesso. Gli uffici comunali sono aperti per questo anche nei giorni delle votazioni, sino alla chiusura (lunedì ore 14) delle operazioni di voto.

Se non hai ancora preso visione del fac-simile di scheda, chiedila a qualche compagno oppure passa alla sezione del Partito per farteli dare e per accertarti così sulla posizione nelle schede del simbolo della nostra lista per il Consiglio comunale o del nostro candidato per il Consiglio provinciale e controllare che il modo come ha pencil di esprimere il voto sia giusto e privo di errori.

PENSA POI AL VOTO DEI TUOI PARENTI ED AMICI

Se hai familiari, parenti o amici ammalati, recati alla sezione del Partito, oppure rivolgiti a qualche compagno, o provvedi tu stesso ad aiutarli sia al fine del certificato medico, ove questo necessiti, sia al fine del trasporto al seggio e dell'eventuale accompagnamento in cabina.

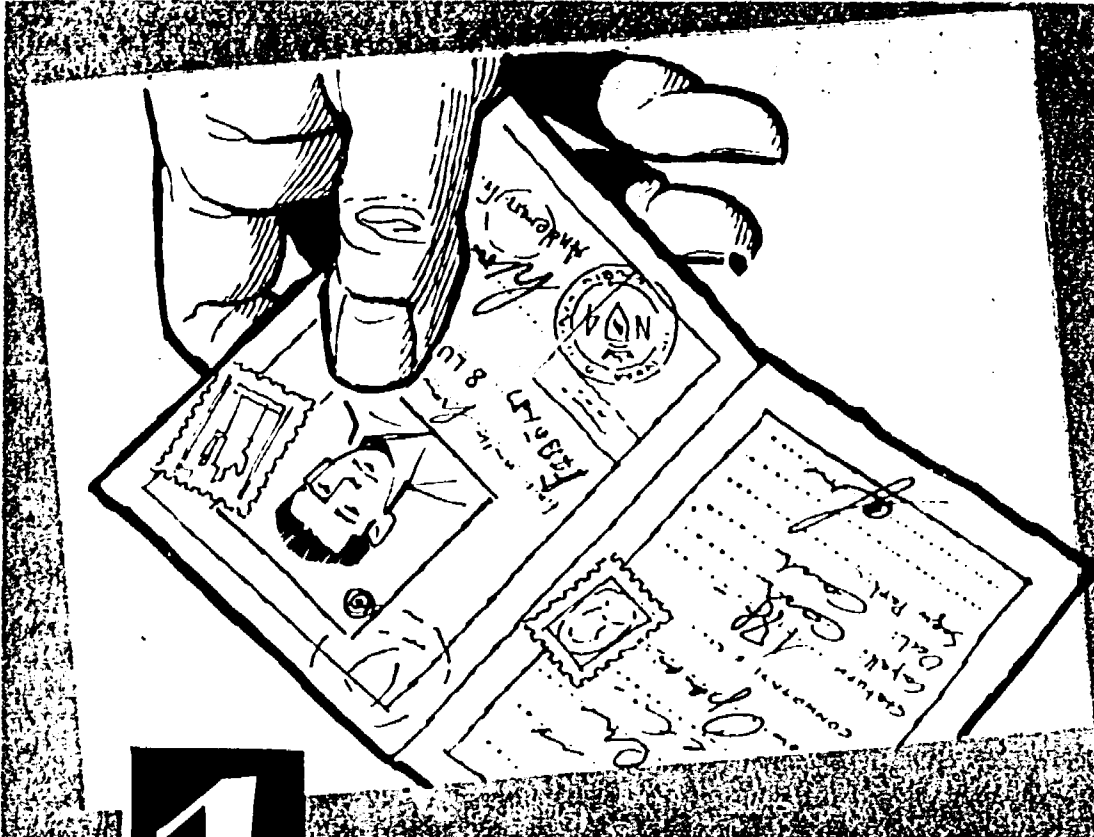
VIGILA INFINE CONTRO I BROGLI

Attenzione alle doppie iscrizioni nelle liste elettorali, all'infedeltà dei certificati, ai tentativi (che non mancheranno) di far votare altri al posto dei morti, dei dispersi e degli emigrati, alle manovre, ai preli e frodi che si compiono da un Comune a un altro e da un seggio a un altro ed in genere a tutte le contropartite elettorali soggette a frequentissimi spostamenti (falsi di polizia, convulvente ecc.).

Attenzione agli arbitrari accompagnamenti in cabina di elettori fatti per l'occasione e parziali alle votazioni negli ospedali e nei luoghi di cura affinché non voti chi non ne ha diritto e affinché il voto sia esercitato dagli ammalati in condizioni morali e materiali, in libertà e in assoluta segretezza.

Attenzione a tutta l'opera di corruzione, di ricatto e di intimidazione — religiosa, morale e materiale — verso gli elettori: Propaganda del preli in chiesa, promessa di pensioni, di passaporti, di lavoro e di qualsiasi altra cosa e utilità per carotare il voto. Sono tutti veri e propri casi di broglio, previsti e condannati severamente dalla legge. Avvicinare le vittime di questa opera di corruzione e di ricatto per convincere a condannare con il loro voto gli autori del tentativo. Se il dicono che hanno paura di votare per il nostro Partito perché i catoloni della DC hanno detto che controlleranno il loro voto attraverso il numero del talloncino sulla scheda o in qualsiasi altra maniera, spiega a questi elettori che tutto ciò è un imbroglio per intimidire e rubar loro il voto. Sapevano loro che il voto è assolutamente segreto e che nessuno lo può controllare, tanto meno per mezzo dei talloncini numerati, i quali vengono staccati non appena votato e distrutti al termine della votazione.

Nessun broglio, nessun arbitrio passi senza la immediata denuncia dei responsabili alla autorità giudiziaria e alla opinione pubblica! Informa subito la sezione del Partito comunista della tua zona di ogni atto che ti appaia irregolare, di ogni caso che ti sembri sospetto!



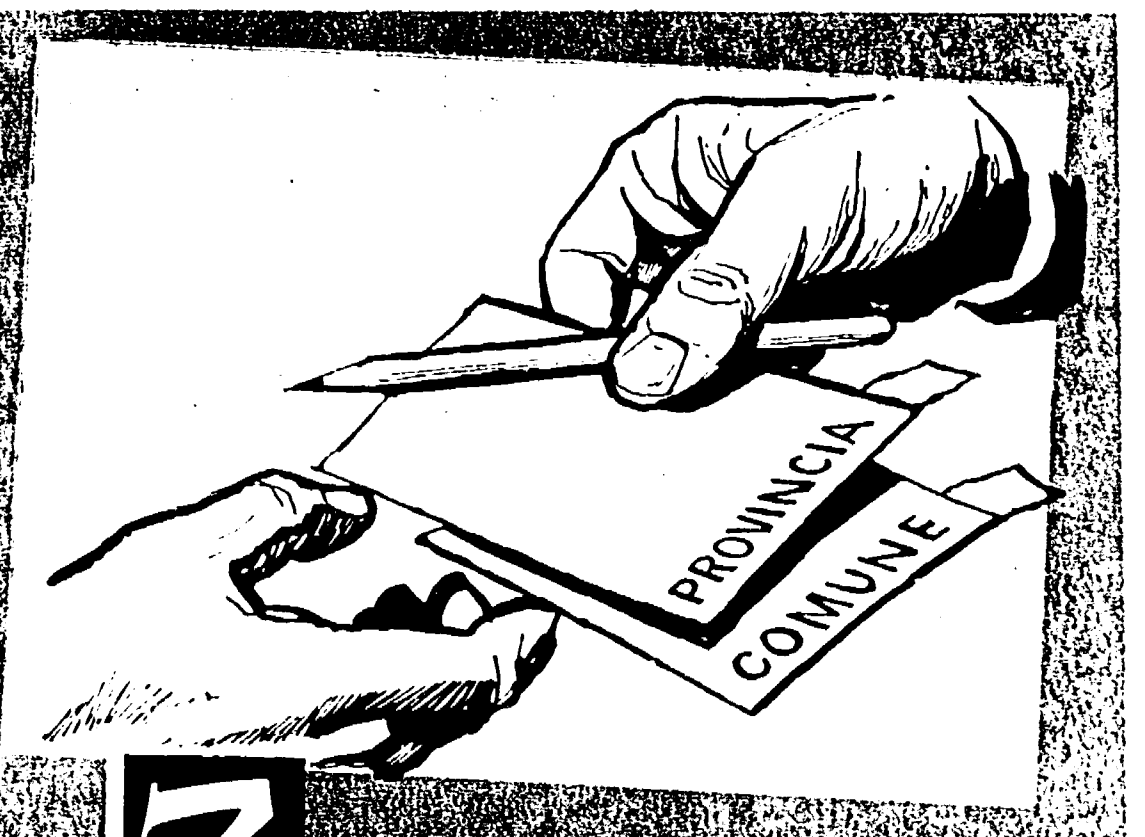
1

I DOCUMENTI Presentandoti al seggio, dovrai consegnare al Presidente un documento di identificazione valido e munito di fotografia e il certificato elettorale o, in luogo di quest'ultimo, la sentenza della Corte d'Appello che ti dichiara elettore del Comune.



2

L'IDENTIFICAZIONE Se non hai documento di identità, puoi però farti riconoscere da un membro del seggio, oppure da un elettore del Comune noto al seggio, e cioè che sia conosciuto da quel che membro dell'ufficio della sezione elettorale o che abbia già votato nella sezione stessa.



3

LE SCHEDE E LA MATITA Il Presidente ti consegnerà le schede: due se si vota per il Comune e la Provincia, una se si vota solo per il Comune o solo per la Provincia. Insieme ti consegnerà anche una matita con questa — con questa — dovrà segnare il tuo voto.



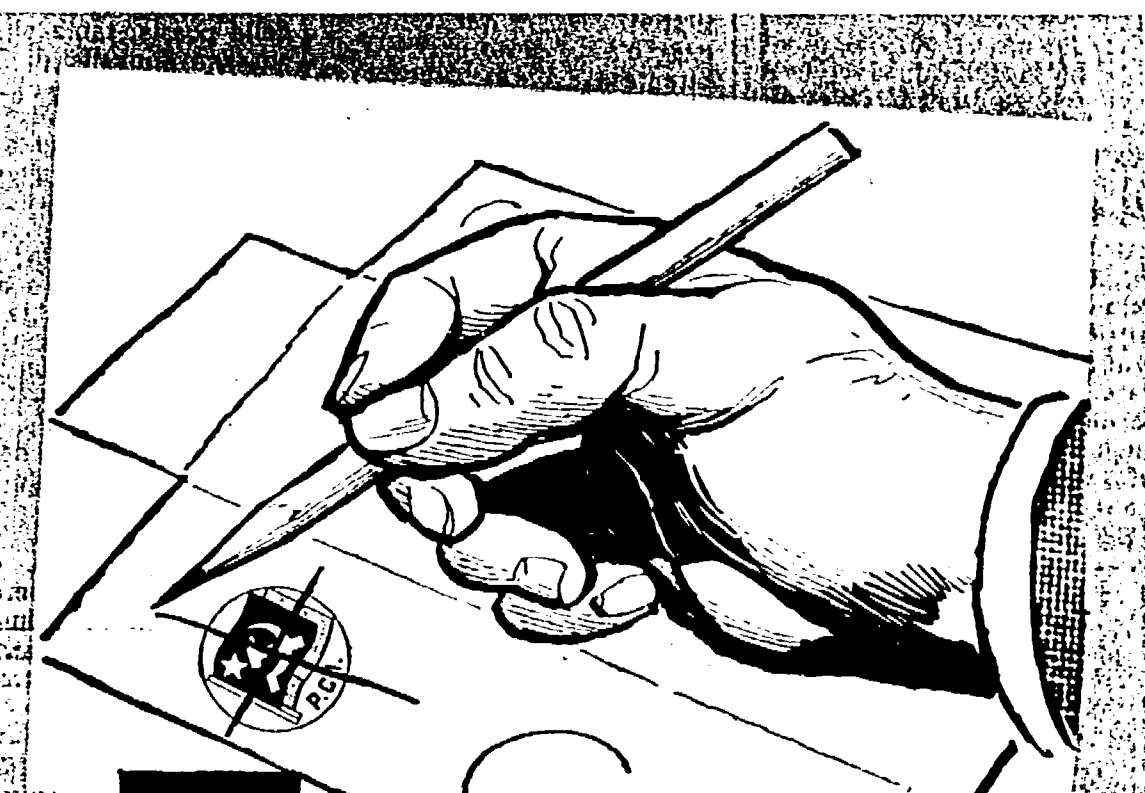
4

CONTROLLA LE SCHEDE Apri le schede di fronte al Presidente per controllare che non siano già votate o che non contengano segni che possano farle invalidare. Controlla pure che esse siano timbrate, firmate da uno scrutatore e che i rispettivi talloncini portino lo stesso numero enunciato dal Presidente. Se constati qualche irregolarità, fattelo cambiare.



5

IL VOTO PER LA PROVINCIA Cerca il simbolo del PCI e composto da due bandiere sovrapposte, con falce martello e stella e, in basso, la scritta PCI. Fai su questo simbolo, e solo su questo, un segno di croce, e basta. Attenzione! Sulla scheda delle elezioni per il Consiglio provinciale non ci sono preferenze da dare.



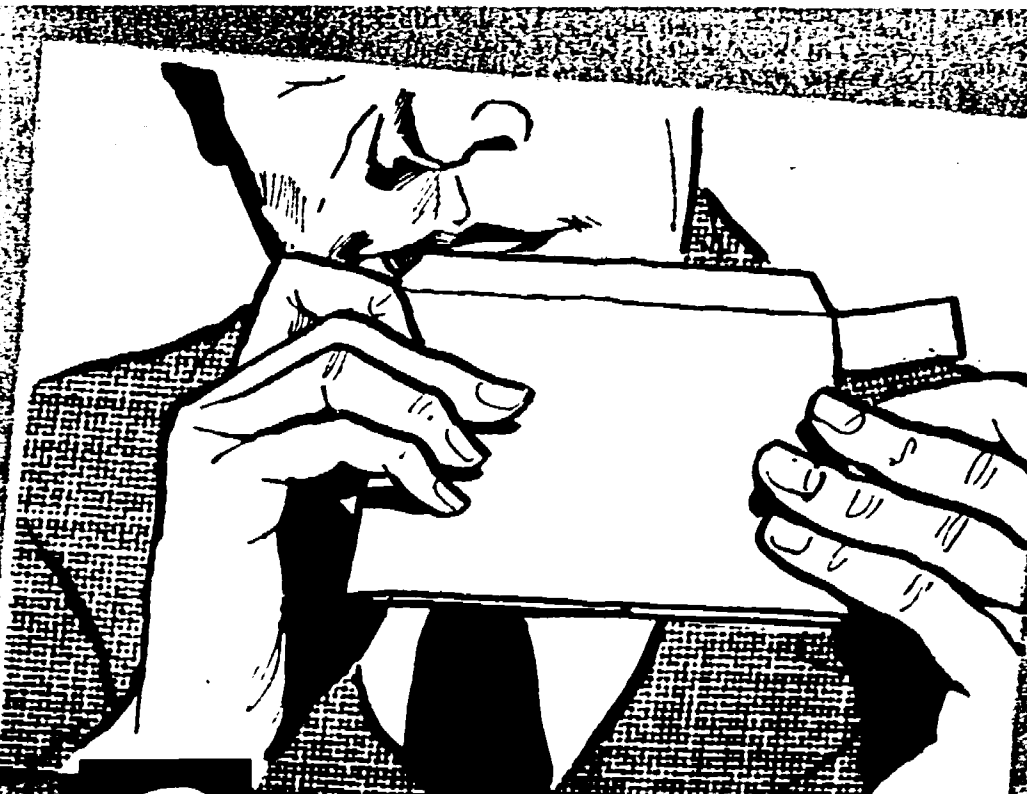
6

IL VOTO PER IL COMUNE Se voti in un Comune con più di 5000 abitanti cerca innanzitutto il simbolo del PCI e traccia la croce su di esso. Se vuoi, puoi esprimere le preferenze per i singoli candidati della lista del PCI, 4 al massimo per i consigli comunali fino a 40 componenti e 5 in quelli superiori. Se voti in un comune sino a 5000 ab. fai solo la croce sul simbolo.



7

SE HAI SBAGLIATO Se ti accorgi di aver commesso qualche errore o di aver macchiato o strappato la scheda, esci dalla cabina e chiedi al Presidente che te ne dia un'altra sostituendo quella sbagliata. Non aver vergogna di dire che hai sbagliato. Ricorda che non puoi annullare o correggere eventuali errori cancellandoli: occorre una nuova scheda.



8

CHIUDI LE SCHEDE Compiute le operazioni di voto, ripiega le schede, seguendo la linea della precedente piegatura, esattamente come quando il furono consegnate, bagnando con la saliva la parte gommata. Le donne stiano attente a non lasciare macchie di rossetto sulla scheda.



9

LE SCHEDE NELLE URNE Ritorna poi dal Presidente, consegnale le schede e la matita. Controlla che vengano staccati i talloncini numerati e che le schede vengano messe nelle rispettive urne recanti la dicitura « Consiglio Comunale » e « Consiglio Provinciale ». Fatti restituire documento di identità e certificato elettorale, e quindi allontanati dal seggio.

**La DC e il centro-sinistra dicono NO ai lavoratori
I lavoratori dicano NO alla DC e al centro-sinistra**

**Per avviare una profonda svolta politica e sociale
Per nuove maggioranze democratiche vota comunista**

